

## II DISPENSARIO di MONASAO

Abbiamo fatto due chiacchiere con **padre Davide** mentre era bloccato nella capitale Bangui, ostaggio della burocrazia centrafricana, in attesa del rinnovo del permesso di soggiorno (che richiede giorni e a volte settimane) per poter poi tornare nella sua parrocchia a Monasao.

Ci ha raccontato della nuova miniera di oro e diamanti scoperta a circa 20 km da Monasao, che ha richiamato gente da tutti i villaggi intorno, con la conseguenza che il loro paese si è svuotato. Nei pressi della miniera si è formato uno pseudo-villaggio, dove le persone vivono ammassate in condizioni di vita e di lavoro che hanno portato inevitabilmente molti ad ammalarsi: nel suo dispensario arrivano malati di febbre tifoide, tubercolosi, malaria, infezioni varie. L'acqua che bevono là è contaminata dal mercurio che procura problemi neurologici. In più è in atto un'epidemia di meningite che si porta via tante persone. Qualche giorno fa c'è stato anche il primo incidente grave che ha causato la morte di un giovane rimasto sotto una frana di ghiaia, ed altri sono stati feriti. Per qualche giorno hanno proibito di continuare a lavorare, ma dopo 4-5 giorni tutto è ripreso come prima. Sulla strada che conduce alla miniera c'è un vero e proprio pellegrinaggio quotidiano, per chi va a lavorare direttamente alla miniera e per chi va per vendere cibo: "nei nostri villaggi – ci dice - non si trova quasi più nulla perché tutto parte verso la collina della miniera dove le cose sono vendute ad un prezzo più alto".

Così al dispensario arrivano, almeno quando ce la fanno a raggiungerlo, anche le vittime di questa disgraziata corsa all'oro.

La struttura viene dotata di farmaci dallo Stato, che però non è regolare nella fornitura: a volte generoso, a volte insufficiente, per cui è necessario comprarli a prezzi impegnativi.

Anche qui il DUMA cerca di intervenire: di fronte a tanta difficoltà tante mani si aprono ad accogliere i bisogni di questa parte martoriata di Africa.



### Come sostenere DUMA ODV

**Con Bonifico Bancario intestato a**  
DIAMO UNA MANO ODV  
BANCA POPOLARE ETICA  
FILIALE di PADOVA  
IBAN: IT 12 N 05018 12101 000016698102

**Con Bollettino di Conto Corrente Postale**  
n°1041294008  
intestato a DIAMO UNA MANO ODV

**Con bonifico su C/C Poste Italiane**  
IBAN: IT 60W07601 12100 001041294008

**Donando il tuo 5 x 1000 a DUMA ODV**  
A te non costa nulla, per noi il tuo gesto è molto!  
Al momento della dichiarazione dei redditi  
inserisci il **nostro Codice Fiscale**

**91017890012**

LETTERA D.U.M.A. ODV

N° 17 - 2025 DICEMBRE



Associazione Diamo Una Mano OdV  
Via Vergani, 40 - 35037 - TEOLO (PD) Italy  
www.dumaodv.com | dumaonlus@gmail.com  
PEC dumaonlus@pec.csvpadova.org  
C.F. 91017890012

## E' NATALE

Un abbraccio a tutti da Foya, in Liberia.

Prima ti tutto vi raggiungo con un grazie di cuore da parte mia e dei nostri fratelli e sorelle più piccoli e più fragili che possono andare a scuola o curarsi anche grazie al D.U.M.A. e quindi a voi tutti!

Pensando alla **capanna di Betlemme** vedo avanzare, con il sostegno della Caritas Antoniana, la costruzione della sognata sala polivalente, che ci servirà per le tante attività ed incontri della scuola e della comunità. Vedo i giovani della parrocchia che dopo aver contribuito all'acquisto di una nuova batteria per la chiesa (qui è più utile dell'organo...), per riconoscenza alla parrocchia che ha dato una mano, stanno impastando terra e acqua per fabbricare i mattoni di fango per la prossima sala di scienze della scuola.

Speriamo e preghiamo perché in tutto questo e in questi nuovi spazi, siamo capaci sempre di accogliere e riconoscere il Signore quando bussa e di fare spazio.

Pensando poi a **chi c'era dentro quella capanna, penso alla famiglia**, alla nostra piccola e un poco sgangherata comunità: p. Walter, Alessandra, il giovane Jerry, p. Moses, inviato dal vescovo per darci una mano, il catechista Fatoma. E quella porta che ci piace tenere il più possibile aperta... Tewa voleva parlarmi qualche settimana fa. Un po' timida e impacciata come al solito, ha iniziato a raccontare la sua fatica di crescere i suoi figli, senza marito e senza il supporto di una vera famiglia. Aveva già deciso di lasciare Foya con la piccola figlia di 2 anni e di affidare a noi Tamba, di 12 anni: "rimane a casa (una stanza di terra e lamiera a poche decine di metri dalla parrocchia), ma tu dagli un'occhiata, occupati di lui...". Anche in questo modo la nostra strana famiglia cresce. Due ragazzi di uno dei nostri villaggi, venuti alla nostra scuola media e superiore, hanno chiesto ospitalità al catechista, che non ha potuto dire di no... e visto che viviamo insieme, il risultato è stato ancora un aggiungi un posto a tavola... Dai primi di ottobre ci ha raggiunto una giovane coppia parigina, che si è inserita nella scuola (lei nell'insegnamento del francese e lui in quello di fisica e matematica). Fanno i primi passi, con molta discrezione e anche fede, in una cultura altra, cercando di trovare le porte per entrare nell'universo dei Kissi.

Sabato scorso Mary è stata sbattuta fuori di casa dal figlio del padrone, era ubriaco, e ha cercato pure di picchiarla. Le abbiamo offerto una stanza con i suoi due figli e poi domenica ha potuto chiedere giustizia, con l'intervento del capo tradizionale del quartiere e poi delle forze dell'ordine. Mary è tornata a casa ed il suo aggressore riflette da dietro le sbarre.

Potrei andare avanti per molto.

La tentazione di dire "non abbiamo posto" può ben farsi sentire ma ... se l'ascoltassimo lasceremmo fuori al freddo proprio il Signore Gesù.

**BUON NATALE A TUTTI**

**P. Lorenzo**



## La SCUOLA "ORA" di MONASAO (CENTRAFRICA)

I problemi a Monasao, in Centrafrica sono tanti e **Don Michele** ci scrive: "Purtroppo non posso evitare di parlare della grande difficoltà di quest'anno nel cominciare l'anno scolastico in moltissime scuole della nostra zona. La causa principale è la nuova miniera d'oro e diamanti a cielo aperto scoperta qualche settimana fa. Tantissimi bambini, genitori, insegnanti partono ogni settimana per lavorare alla miniera, nella speranza di trovare un diamante o un po' d'oro..."

**La scuola statale di Monasao** ha cominciato con una cinquantina di alunni su circa 700 che dovrebbe essere gli iscritti di quest'anno. Inoltre mancano gli insegnanti che stanno aspettando i risultati del test che hanno fatto per essere abilitati all'insegnamento. Sono maestri che non hanno terminato neanche il college (le nostre medie); alcuni per essere sicuri di essere ammessi all'insegnamento pagano qualche migliaia di franchi. Purtroppo è il sistema che domina in tutto il Paese in tutti gli ambiti, con i soldi si compra tutto!

**Da parte nostra la scuola dei nostri bimbi "ORA"**, è cominciata regolarmente. Gli alunni sono in classe da lunedì a venerdì e anche i pasti sono ripresi regolarmente (grazie a molti benefattori). Diversi nostri ragazzi della parrocchia hanno cominciato le medie nel villaggio di Salo, sostenuti da noi e dal WWF: tra tutti i villaggi Bayaka sono circa una quarantina...

Una giornata di vera e propria "missione" è stata giorni fa quando insieme a due maestri e a Leonie, la nostra studentessa universitaria a Bangui, (tutti i genitori Bayaka, ma non solo, sono orgogliosi di lei) siamo partiti alla volta di Yobè, un piccolissimo villaggio, da dove partono tanti sentieri per addentrarsi in foresta, la casa dei nostri pigmei Bayaka. Ne abbiamo percorsi alcuni alla ricerca di bambini in età scolare, cercando di parlare con le loro famiglie, ribadendo l'importanza della scuola e dando appuntamento nel villaggio di Nguenguely qualche giorno dopo per comporre la nuova classe della nostra scuola ORA 1.

**Con grande sorpresa ho scoperto anche l'esistenza di una piccola scuola, nel villaggio di Gbokosso**, dove un coraggioso maestro fa lezione a una trentina di bambini dai 5 ai 15 anni. Senza materiale, senza un'aula, facendo lezione sotto un piccolo hangar in legno e bambù. Nei giorni scorsi gli ho inviato una scatola di gessi."

Anche in mezzo alla foresta c'è qualcuno che riconosce e si adopera per garantire un seppur minimo diritto allo studio!

### La scuola nella foresta



La scuola "ORA"

## AUGURI da TABOU



SUOR ELIZA da TABOU (Costa d'Avorio) ci manda gli auguri con i bambini sostenuti, per ringraziare tutti i Benefattori.